

Living the LOTUS

Buddhism in Everyday Life

11
2018

VOL. 158

IFLESSIONI DEL FONDATORE

L'importanza di fare un voto

Fondamentalmente, gli esseri umani hanno una volontà debole e così, sebbene vogliamo impegnarci nelle cose virtuose che sappiamo dovremmo fare, finiamo tutti (e fin troppo presto) con l'essere sedotti dalla pigrizia.

Questa è la storia del “Maestro Zen Nido d’Uccello” Daolin, che se ne stava sempre a meditare seduto sul ramo di un albero. Il poeta letterato Bai Juyi, che era stato designato amministratore di quella regione, andò dal maestro e gli chiese: “Che genere di insegnamento è il Buddismo?” Daolin rispose dicendogli esattamente quel che il Buddismo insegna: “Astenersi dal male, compiere il bene e purificare il cuore e la mente: questo è l’insegnamento del Buddismo”. Bai Juyi replicò dicendo: “Questo lo sa anche un bambino di tre anni!”

Al che, Daolin disse: “Quello che sa un bambino di tre anni è qualcosa che nemmeno un nobile ottantenne sarebbe in grado di mettere in pratica.”

Come possiamo andare oltre questa debolezza umana? In questo, i nostri compagni di fede, il sangha, sono fondamentali. Noi non facciamo una promessa a noi stessi dicendocela silenziosamente nel nostro cuore, ma ci prendiamo l’impegno di pronunciarla a parole di fronte ai nostri compagni di fede. Questo è ciò che si chiama “fare un voto”.

Per la pratica della fede è importante trasformare il proprio cuore, ma non sono molte le persone in grado di farlo da sole. Ogni membro del sangha ha una forte fede nella natura di buddha delle persone che pronunciano un voto, e il sangha continua a vegliare amorevolmente su di loro, anche se falliscono ripetutamente e non riescono a portarlo a compimento. La motivazione che sorge dal voler rispondere senza fallimenti alle aspettative e all’incoraggiamento del sangha è ciò che porta una persona a trasformarsi.

From *Kaisozuikan* 9 (Kosei Publishing, 1997), pp. 122–24

Living the Lotus Vol. 158 (Novembre 2018)

Capo redattore: Koichi Saito

Redattore: Eriko Kanao

Traduttori: Nicola Tini, Sara Saladino,
Koichi Kawamoto

Staff editoriale di RK internazionale

Edizioni: Rissho Kosei-kai International

Fumon Media Center, 2-7-1 Wada,

Suginami-ku, Tokyo 166-8537 Giappone

TEL: +81-3-5341-1124

FAX: +81-3-5341-1224

Email: living.the.lotus.rk-international@kosei-kai.or.jp

La Rissho Kosei-kai è un' organizzazione buddhista laica la cui scrittura principale è il Triplice Sutra del Loto. È stata fondata nel 1938 da Nikkyo Niwano e Myoko Naganuma, che sono rispettivamente rispetti come Fondatore e Cofondatrice. L' organizzazione è composta da persone ordinarie, uomini e donne, che hanno fede nel Buddha e che si adoperano per arricchire la loro spiritualità applicandone gli insegnamenti nella vita quotidiana. Sia come comunità locali che a livello internazionale, sotto la guida del Presidente Nichiko Niwano, siamo molto attivi nella promozione della pace e del benessere attraverso attività umanitarie e cooperazione con altre organizzazioni.

Il titolo, *Living the Lotus—Buddhism in Everyday Life*, vuole esprimere la nostra fiducia nello sforzo di praticare gli insegnamenti del Sutra del Loto nella vita quotidiana, per arricchire e rendere le nostre vite più meritevoli, come i fiori del loto che sbocciano nello stagno fangoso. L'edizione online vuole rendere il Buddismo più praticabile nella vita delle persone di tutto il mondo.

Mantenere viva nel nostro cuore
la considerazione per gli altri

by Rev. Nichiko Niwano

President de la Rissho Kosei-kai



Un momento tranquillo è il momento giusto

La stagione in cui in Giappone amiamo andare a goderci il calore delle terme è arrivata. Immergendoci in una vasca piena d'acqua calda ci sentiamo in paradiso. È in momenti come questi che molti di noi si sentono pervasi da una sensazione di rilassatezza e quiete.

Infatti, è proprio nei momenti in cui stiamo bene, quando la nostra mente si sente libera e in pace, che ci sentiamo sollevati da sensazioni come la preoccupazione o l'insoddisfazione. Le illusioni e gli attaccamenti allentano la loro presa e svaniscono dalla nostra mente, ci sentiamo più liberi, come se niente ci stesse tenendo giù, siamo completamente in pace e sinceramente contenti.

In giapponese, il carattere cinese che forma la parola *Buddha* si legge *hotoke*. Una possibile spiegazione viene dal fatto che la parola *hotoke* deriva dal verbo *hodokeru*, che significa “essere liberi dagli attaccamenti”. Perciò, quando riusciamo a stare tranquilli, anche se per un lasso di tempo molto breve, senza attaccamenti o preoccupazioni, ci liberiamo da qualsiasi catena. In quei momenti raggiungiamo il mondo del Buddha.

In questo senso, l'insegnamento buddista ci dice che è importante “volgere sempre la mente nella giusta direzione”. Questo è ciò che definiamo Retta Consapevolezza, la settima pratica dell'Ottuplice Sentiero che Shakyamuni ha esposto nella sua prima predicazione del Dharma.

Tuttavia, credo che molti di noi confesserebbero di non avere idea di quale sia questa “giusta direzione”. Allora, per dirla in modo semplice, la direzione giusta è volgere la mente verso il Buddha e la Verità. Adesso immagino che ci siano ancora parecchie persone che avrebbero da obiettare, dicendo che si tratta di un concetto piuttosto difficile da comprendere. Per spiegare quale sia la mia comprensione della questione, posso riferirmi a quanto ho detto poco fa. Io credo che sia proprio quando viviamo momenti in cui stiamo bene, quando ci sentiamo tranquilli, in pace e liberi dagli attaccamenti che la nostra mente si è volta nella giusta direzione.

Tuttavia, mantenere la mente volta verso la giusta direzione in modo continuativo, e non solo per un momento o per un breve lasso di tempo, è una faccenda molto più complicata.



Con la sola speranza di essere in grado di liberare gli altri

Nel Sutra della Meditazione sul Bodhisattva Saggezza Universale, uno dei tre sutra inclusi nel Triplice Sutra del Loto, appare la domanda che vorremmo davvero chiedere al Buddha: cosa dovrebbe fare una persona che desideri “dimorare sempre nella città del nirvana / A proprio agio e con mente tranquilla”? Le parole del sutra esprimono il desiderio di rimuovere ogni dubbio e illusione per mantenere la propria mente stabile e tranquilla. Il verso successivo fornisce la risposta.

“Si dovrebbero recitare i sutra del Grande Veicolo / E riflettere sulla madre dei bodhisattva.” In altre parole, attraverso la nostra pratica quotidiana della recitazione del sutra al mattino e alla sera, noi speriamo di vivere le nostre vite con sempre maggiore compassione e considerazione per il prossimo. Questo è un consiglio prezioso su come vivere costantemente in una condizione di felicità e gioia, con la mente in pace e a proprio agio. Forse non lo immaginavamo, ma in fin dei conti questa è una pratica molto familiare per noi, non è così? Questa non è un’ingiunzione ad avere considerazione per gli altri: è piuttosto un consiglio che ci svela quanto sia importante per noi aspirare a vivere con maggiore attenzione e considerazione per il prossimo. Un consiglio è sempre più facile da accettare rispetto a un ordine.

Di tanto in tanto sento qualcuno lamentarsi del fatto che non riesce a essere compassionevole. Tuttavia, è proprio perché quella persona desidera vivere con più considerazione per gli altri, o perché vorrebbe essere in grado di liberare qualcun altro dalla sofferenza, che si preoccupa di una cosa del genere. In altre parole, quella persona è già compassionevole.

Tuttavia, quando ci rendiamo conto che la nostra mente è agitata, distratta e ben lontana dall'essere tranquilla, c'è una poesia di Hosai Ozaki (1885-1926) che può tornarci utile:

“Getta via la mente / che parla male degli altri, / E limitati a sbucciare i fagioli”.

Quando emozioni come la collera o l'avidità sembrano prendere il controllo della nostra mente, dobbiamo buttarci a capofitto in qualsiasi cosa da fare ci troviamo davanti: questo è uno dei metodi per tornare alla Retta Consapevolezza.

Alcuni esprimono la Retta Consapevolezza come “attenzione” o “cura”. Soshitsu Sen XV (nato nel 1923), precedente Maestro (*iemoto*) della Scuola Urasenke della Via del Tè, disse: “Nel servire qualcuno, il mio solo pensiero è ‘Che tu possa essere felice’.” Abbandonare le distrazioni e concentrarsi sul nostro “qui e ora”. Mettendo da parte i pensieri che riguardano noi stessi e sperando che l'altro provi gioia e sia felice, la nostra mente si concentra su questa singola cosa. E ciò è un'altra forma di Retta Consapevolezza.

Nella nostra discussione sull'Ottuplice Sentiero siamo quindi arrivati alla fondamentale pratica della Retta Consapevolezza. Quando, attraverso la pratica della considerazione per il prossimo, portiamo il nostro stato mentale in una condizione di tranquillità e gioia, stiamo davvero rendendo vive le virtù della pratica della “Retta Meditazione”, che è il passo successivo.

Da *Kosei*, Novembre 2018



Il Triplice Sutra del Loto: Un Riassunto e Punti salienti di Ogni Capitolo

Il Sutra del Fiore di Loto
del Dharma Meraviglioso

Capitolo 3, Una Parabola



A partire da questo capitolo, il Sutra del Loto diventa più facile. Fino ad ora gli insegnamenti del Buddha sono stati teorici e filosofici, ma qui, con l'introduzione di una parabola, c'è un brusco cambiamento verso uno stile facilmente comprensibile per le persone comuni.

La Promessa dell'Illuminazione

Il secondo capitolo del sutra si chiude con la dichiarazione di Shakyamuni che tutti sarebbero diventati buddha, e ora Shariputra, con il viso illuminato di gioia, si alza per salutare Shakyamuni e annuncia la sua estasi per la comprensione che gli è stata appena assicurata.

Adesso la gioia di Shariputra proviene direttamente dall'affermazione del Buddha che tutti diventeranno dei buddha, ma è ancora più felice nell'aver la predizione della sua diretta illuminazione. Fino ad ora aveva creduto di essere solo uno *shravaka*, chiaramente al di sotto di un bodhisattva, e raramente gli era capitato di pensare di poter raggiungere il più alto stato dell'essere, diventando un buddha.

Nel capitolo sugli abili mezzi si dice che “non ci sono altri veicoli, ma solo l'Unico Veicolo del Buddha,” chiarendo che la via per l'illuminazione è una e che non c'è un secondo o un terzo veicolo. Inoltre, verso la fine dello stesso capitolo, Shakyamuni dichiara di essere qui per istruire i

bodhisattva e di non avere discepoli *shravaka*, il che significa che tutti i discepoli sono bodhisattva e nessuno deve essere chiamato *shravaka*. Allora, alla fine, dice, “Gioite con entusiasmo e sappiate che anche voi diventerete dei buddha.” Quindi, nel sentire queste parole, quelli che si consideravano semplici studenti nel “liceo” degli *shravaka*, capiscono che la loro è “l'università” dei bodhisattva, per usare il nostro linguaggio moderno, e che mentre pensavano di essere dei semplici liceali, in realtà erano già universitari. Inoltre, dato che l'università dei bodhisattva è il corso per l'illuminazione, se avessero continuato a crescere nella pratica, sarebbero diventati dei buddha, e percepiscono chiaramente questa verità nel profondo dei loro cuori. Come potevano non gioire?

Quindi, Shariputra descrive la sua gratitudine ma allo stesso tempo riconosce onestamente gli errori del passato ed esprime il suo rimorso.

A sua volta, il Buddha conferma l'illuminazione di Shariputra e in particolare gli annuncia che diventerà un buddha.

Questa è la prima di varie promesse ai discepoli *shravaka* della loro futura illuminazione, e i discepoli più stretti hanno successivamente l'assicurazione della loro illuminazione. In questo senso, il Sutra del Loto può essere considerato come il Sutra della Promessa dell'Illuminazione – una distinzione importante – perché è il sutra che conferisce a tutte le persone la promessa di poter diventare dei buddha.

Ora, per ritornare al testo, leggiamo la dichiarazione di Shariputra prima in prosa, poi in versi, che appena ottenuta l'illuminazione del buddha, insegnerà la suprema dottrina e libererà molte persone. Shariputra è felice per se stesso, ma è preoccupato per gli altri mille duecento che sono confusi dalla profondità dell'insegnamento del Buddha, e chiede quindi un chiarimento per questa difficoltà.

L'Onorato dal Mondo, Shakyamuni, racconta allora la parabola della casa in fiamme.

Parabola della Casa in Fiamme

In una certa città in un certo paese c'era un uomo anziano molto ricco. La sua casa era enorme ma

aveva una sola stretta porta d'ingresso. Questa casa era terribilmente rovinata, e un giorno improvvisamente scoppiò un incendio che si diffondeva rapidamente. I numerosi figli dell'anziano erano tutti all'interno. Li pregò di uscire, ma erano tutti concentrati a giocare. Sebbene sarebbero di certo bruciati, non se ne curavano e non avevano fretta di scappare.

L'anziano rifletté per un momento. Era molto forte e poteva caricarli tutti in qualche tipo di scatola e portarli subito fuori. Ma poi pensò che così facendo qualcuno poteva cadere ed essere bruciato. Allora decise di avvertirli del pericolo del fuoco in modo che potessero uscire da soli.

Gridò loro ad alta voce di uscire subito per evitare di essere bruciati vivi, ma i figli semplicemente guardarono in alto e non fecero attenzione al suo avvertimento.

L'anziano allora ricordò che i suoi figli volevano tutti dei carri, e allora li invitò ad uscire subito dicendo loro di avere i carri trainati da capre, quelli trainati da cervi, e quelli trainati da buoi che avevano sempre desiderato.

Quando i figli udirono queste parole, alla fine fecero attenzione e caddero l'uno sull'altro nella fretta di uscire fuori, e così furono in grado di scappare dalla casa in fiamme. L'anziano fu sollevato per la loro salvezza dal pericolo, e appena iniziarono a chiedere dei loro carri, diede ad ognuno non i semplici carri che volevano ma dei carri splendidamente decorati con cose preziose e tirati da un grande bue bianco.

Sebbene il lettore forse ha già capito il significato di questa parabola, possiamo spiegarlo ulteriormente chiarendo che il padre rappresenta il Buddha. I figli non sono altro che noi stessi, persone comuni, mentre la casa rovinata è evidentemente la società umana, e il fuoco è la nostra illusione fisica e mentale. Questa illusione è la causa della sofferenza umana. Poiché siamo totalmente concentrati sulle cose materiali e sui nostri corpi fisici, perdiamo la nostra libertà spirituale e soffriamo. Inoltre, gli stupidi esseri umani non sono nemmeno consapevoli di non avere libertà spirituale, e così in questo racconto non capiscono che stanno per essere consumati dal fuoco delle loro

illusioni. Le loro menti sono totalmente concentrate sulle loro vite quotidiane.

Per alleviare la miseria umana, Shakyamuni ha spiegato diversi insegnamenti. Gli esseri umani sono di diversi tipi, e persino tra coloro che seguono la Via per la liberazione ci sono gli *shravaka*, che hanno ascoltato il giusto insegnamento e si sforzano di dissipare le loro illusioni; i *pratyekabuddha*, che cercano la Via attraverso la meditazione e il pensiero; e i bodhisattva, che mentre cercano la suprema illuminazione allo stesso tempo si dedicano alla liberazione di tutti gli esseri. Quando le persone trovano nell'insegnamento del Buddha qualcosa che incontra il loro gusto, inconsciamente sono attratte da quell'insegnamento. Questo è il significato nella parabola di portare i bambini fuori offrendo a ognuno di loro il carro che volevano.



L’Insegnamento del Buddha è Solo Uno

Ecco perché sebbene l’insegnamento del Buddha sia alla fine l’unica Via per l’Illuminazione, nelle fasi iniziali sono impiegati diversi ingegnosi ed abili mezzi di insegnamento. Allora le persone si sforzano, ognuna in accordo con la lezione individuale, di migliorare se stesse, ma praticando e avanzando verso livelli più alti, scoprono che alla fine tutti i modi diventano un unico modo. Questa è la Via per l’Illuminazione. La scoperta di avere percorso l’unica via, che si pensava fosse solo una seconda – o una terza strada, in realtà significa che la vera Via suprema causa grande pace, speranza e gioia. Questo è ciò che si dice quando i figli, che pensavano di avere solo carri trainati da capre, da cervi e da buoi, hanno tutti il piacere inaspettato di un carro trainato da un grande bue bianco, il più bel regalo possibile: la Via per l’Illuminazione stessa.

Leggendo in questo modo, tra le righe, si possono trovare nella parabola altre importanti lezioni oltre alla principale che ho appena indicato.



This is an English translation of text originally appeared in Japanese in *Hokke sanbu kyo: Kaku hon no aramashi to yoten*, (Kosei Publishing, 1991 [revised edition, 2016], pp. 42–49).



Coltivare Sempre la Compassione per gli Altri

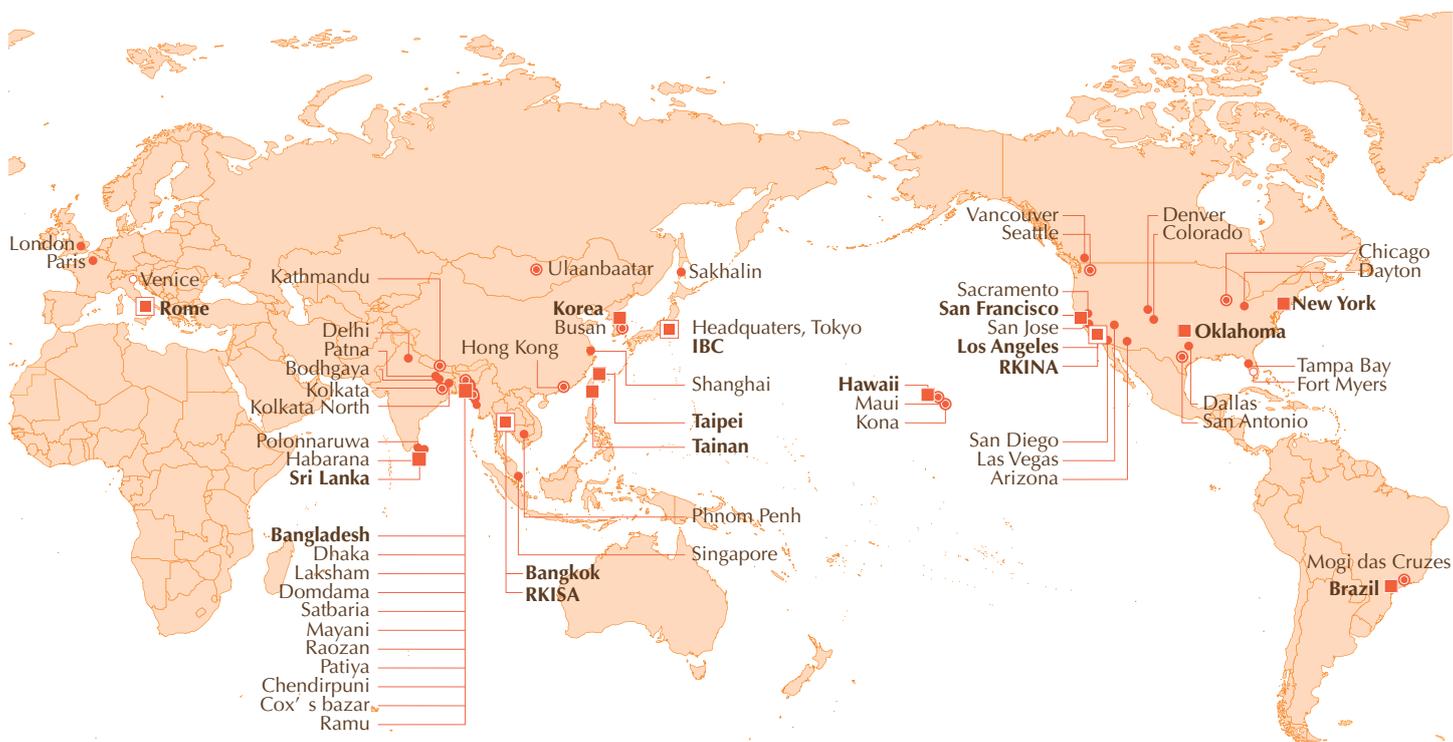
A novembre, Rissho Kosei-kai celebra l'anniversario della nascita del Fondatore Nikkyo Niwano. Per noi novembre è uno dei mesi più gratificanti dell'anno. E' anche il momento giusto per rinnovare la nostra pratica del bodhisattva di ripagare il nostro debito di gratitudine nei confronti del Fondatore, e promettere di impegnarci con rinnovata diligenza.

La pratica più importante del bodhisattva è l'offerta. Spero che in questa occasione potremo fare un'offerta in denaro, come espressione della nostra gratitudine per il fatto che dobbiamo la nostra attuale felicità al Fondatore e agli insegnamenti. Non sarebbe bello fare un'offerta come segno della nostra gratitudine per la guida e il sostegno che abbiamo ricevuto quest'anno, e come espressione delle nostre felicitazioni per l'ottantesimo anniversario della fondazione della Rissho Kosei-kai?

Praticare la diffusione, connettendo gli altri al Dharma con l'idea che quante più persone possibile raggiungerebbero la felicità proprio come noi attraverso gli insegnamenti del Sutra del Loto, è in se stessa la pratica dell'offerta, e la pratica del bodhisattva più preziosa è ricambiare la nostra gratitudine.

Seguendo le orme del Fondatore, che dedicò la vita intera al benessere delle persone e del mondo, continuiamo a coltivare la compassione per gli altri e sforziamoci con diligenza nella pratica del bodhisattva, dando il nostro meglio alle cose che abbiamo di fronte agli occhi!

Rev. Koichi Saito
Director, Rissho Kosei-kai International



RISSHO KOSEI-KAI INTERNATIONAL BRANCHES

✉ Riceviamo con piacere considerazioni sulla nostra newsletter *Living the Lotus*.
Mandaci per favore i tuoi commenti a questo indirizzo e-mail. E-mail: living.the.lotus.rk-international@kosei-kai.or.jp

Rissho Kosei-kai Overseas Dharma Centers

2018

Rissho Kosei-kai International

Fumon Media Center 3F, 2-7-1 Wada, Suginami-ku, Tokyo, Japan
Tel: 81-3-5341-1124 *Fax:* 81-3-5341-1224

Rissho Kosei-kai International of North America (RKINA)

2707 East First Street Suite #1 Los Angeles CA 90033 U.S.A.
Tel: 1-323-262-4430 *Fax:* 1-323-262-4437
e-mail: info@rkina.org <http://www.rkina.org>

Branch under RKINA

Rissho Kosei-kai of Seattle's Buddhist Learning Center

28621 Pacific Highway South, Federal Way,
WA 98003 U.S.A.
Tel: 1-253-945-0024 *Fax:* 1-253-945-0261
e-mail: rkseattlewashington@gmail.com
<http://buddhistlearningcenter.org/>

Rissho Kosei-kai Buddhist Center of San Antonio

6083 Babcock Road, San Antonio, TX 78240, U.S.A.
P.O. Box 692148, San Antonio, TX78269, USA
Tel: 1-210-561-7991 *Fax:* 1-210-696-7745
e-mail: dharmasanantonio@gmail.com
<http://www.rkina.org/sanantonio.html>

Rissho Kosei-kai of Tampa Bay

2470 Nursery Road, Clearwater, FL 33764, U.S.A.
Tel: (727) 560-2927 *e-mail:* rktampabay@yahoo.com
<http://www.buddhismtampabay.org/>

Rissho Kosei-kai of Vancouver

Rissho Kosei-kai Buddhist Church of Hawaii

2280 Auhuhu Street, Pearl City, HI 96782, U.S.A.
Tel: 1-808-455-3212 *Fax:* 1-808-455-4633
e-mail: info@rkhawaii.org <http://www.rkhawaii.org>

Rissho Kosei-kai Maui Dharma Center

1817 Nani Street, Wailuku, HI 96793, U.S.A.
Tel: 1-808-242-6175 *Fax:* 1-808-244-4625

Rissho Kosei-kai Kona Dharma Center

73-4592 Mamalahoa Highway, Kailua-Kona,
HI 96740 U.S.A.
Tel: 1-808-325-0015 *Fax:* 1-808-333-5537

Rissho Kosei-kai Buddhist Center of Los Angeles

2707 East First Street, Los Angeles, CA 90033, U.S.A.
Tel: 1-323-269-4741 *Fax:* 1-323-269-4567
e-mail: rk-la@sbcglobal.net <http://www.rkina.org/losangeles.html>

Rissho Kosei-kai Buddhist Center of Arizona

Rissho Kosei-kai Buddhist Center of Colorado
Rissho Kosei-kai Buddhist Center of San Diego
Rissho Kosei-kai Buddhist Center of Las Vegas
Rissho Kosei-kai Buddhist Center of Dallas

Rissho Kosei-kai of San Francisco

1031 Valencia Way, Pacifica, CA 94044, U.S.A.
Tel: 1-650-359-6951
e-mail: info@rksf.org <http://www.rksf.org>

Rissho Kosei-kai of Sacramento

Rissho Kosei-kai of San Jose

Rissho Kosei-kai of New York

320 East 39th Street, New York, NY 10016 U.S.A.
Tel: 1-212-867-5677 *Fax:* 1-212-697-6499
e-mail: rkny39@gmail.com <http://rk-ny.org/>

Rissho Kosei-kai of Chicago

1 West Euclid Ave., Mt. Prospect, IL 60056 U.S.A.
Tel: 1-773-842-5654 *e-mail:* murakami4838@aol.com
<http://home.earthlink.net/~rkchi/>

Rissho Kosei-kai of Fort Myers

<http://www.rkftmyersbuddhism.org/>

Rissho Kosei-kai Dharma Center of Oklahoma

2745 N.W. 40th Street, Oklahoma City, OK 73112 U.S.A.
Tel & Fax: 1-405-943-5030
e-mail: rkokdc@gmail.com <http://www.rkok-dharmacenter.org>

Rissho Kosei-kai, Dharma Center of Denver

1255 Galapago Street, #809 Denver, CO 80204 U.S.A.
Tel: 1-303-446-0792

Rissho Kosei-kai Dharma Center of Dayton

425 Patterson Road, Dayton, OH 45419 U.S.A.
<http://www.rkina-dayton.com/>

Rissho Kosei-kai do Brasil

Rua Dr. José Estefno 40, Vila Mariana, São Paulo-SP,
CEP 04116-060 Brasil
Tel: 55-11-5549-4446 / 55-11-5573-8377
Fax: 55-11-5549-4304
e-mail: risho@terra.com.br <http://www.rkk.org.br>

Rissho Kosei-kai de Mogi das Cruzes

Av. Ipiranga 1575-Ap 1, Mogi das Cruzes-SP,
CEP 08730-000 Brasil
Tel: 55-11-5549-4446 / 55-11-5573-8377

Rissho Kosei-kai of Taipei

4F, No. 10 Hengyang Road, Zhongjheng District,
Taipei City 100 Taiwan
Tel: 886-2-2381-1632 *Fax:* 886-2-2331-3433
<http://kosei-kai.blogspot.com/>

Rissho Kosei-kai of Tainan

No. 45, Chongming 23rd Street, East District,
Tainan City 701 Taiwan
Tel: 886-6-289-1478 *Fax:* 886-6-289-1488

Korean Rissho Kosei-kai

6-3, 8 gil Hannamdaero Yongsan gu, Seoul, 04420, Republic of Korea
Tel: 82-2-796-5571 *Fax:* 82-2-796-1696
e-mail: krkk1125@hotmail.com

Korean Rissho Kosei-kai of Busan

3F, 174 Suyoung ro, Nam gu, Busan, 48460, Republic of Korea
Tel: 82-51-643-5571 *Fax:* 82-51-643-5572

Branches under the Headquarters

Rissho Kosei-kai of Hong Kong

Flat D, 5/F, Kiu Hing Mansion, 14 King's Road,
North Point, Hong Kong, Republic of China

Rissho Kosei-kai of Ulaanbaatar

15F Express tower, Peace avenue, khoroo-1, Chingeltei district,
Ulaanbaatar 15160, Mongolia
Tel: 976-70006960 *e-mail:* rkkmongolia@yahoo.co.jp

Rissho Kosei-kai of Sakhalin

4 Gruzinski Alley, Yuzhno-Sakhalinsk
693005, Russian Federation
Tel & Fax: 7-4242-77-05-14

Rissho Kosei-kai di Roma

Via Torino, 29-00184 Roma, Italia
Tel & Fax : 39-06-48913949 *e-mail:* roma@rk-euro.org

Rissho Kosei-kai of the UK

Rissho Kosei-kai of Venezia

Rissho Kosei-kai of Paris

International Buddhist Congregation (IBC)

Fumon Media Center 3F, 2-7-1 Wada, Suginami-ku, Tokyo, Japan
Tel: 81-3-5341-1230 *Fax:* 81-3-5341-1224
e-mail: ibcrk@kosei-kai.or.jp <http://www.ibc-rk.org/>

Rissho Kosei-kai of South Asia Division

201 Soi 15/1, Praram 9 Road, Bangkapi, Huaykhwang
Bangkok 10310, Thailand
Tel: 66-2-716-8141 *Fax:* 66-2-716-8218

Rissho Kosei-kai International of South Asia (RKISA)

201 Soi 15/1, Praram 9 Road, Bangkapi, Huaykhwang
Bangkok 10310, Thailand
Tel: 66-2-716-8141 *Fax:* 66-2-716-8218
e-mail: thairissho@csloxinfo.com

Branches under the South Asia Division

Rissho Kosei-kai of Delhi

77 Basement D.D.A. Site No. 1, New Rajinder Nagar, New Delhi
110060, India

Rissho Kosei-kai of Kolkata

E-243 B. P. Township, P. O. Panchasayar, Kolkata 700094, India

Rissho Kosei-kai of Kolkata North

AE/D/12 Arjunpur East, Teghoria, Kolkata 700059,
West Bengal, India

Rissho Kosei-kai of Bodhgaya

Ambedkar Nagar, West Police Line Road
Rumpur, Gaya-823001, Bihar, India

Rissho Kosei-kai of Kathmandu

Ward No. 3, Jhamsilhel, Sancepa-1, Lalitpur,
Kathmandu, Nepal

Rissho Kosei-kai of Phnom Penh

#201E2, St 128, Sangkat Mittapheap, Khan 7 Makara,
Phnom Penh, Cambodia

Rissho Kosei-kai of Patna

Rissho Kosei-kai of Singapore

Thai Rissho Friendship Foundation

201 Soi 15/1, Praram 9 Road, Bangkapi, Huaykhwang
Bangkok 10310, Thailand
Tel: 66-2-716-8141 *Fax:* 66-2-716-8218 *e-mail:* info.thairissho@gmail.com

Rissho Kosei-kai of Bangladesh

85/A Chanmari Road, Lalkhan Bazar, Chittagong, Bangladesh
Tel & Fax: 880-31-626575

Rissho Kosei-kai of Dhaka

House#408/8, Road#7(West), D.O.H.S Baridhara,
Dhaka Cant.-1206, Bangladesh
Tel: 880-2-8413855

Rissho Kosei-kai of Mayani

Mayani(Barua Para), Post Office: Abutorab, Police Station: Mirshari,
District: Chittagong, Bangladesh

Rissho Kosei-kai of Patiya

Patiya, sadar, Patiya, Chittagong, Bangladesh

Rissho Kosei-kai of Domdama

Domdama, Mirsarai, Chittagong, Bangladesh

Rissho Kosei-kai of Cox's Bazar

Ume Burmese Market, Main Road Teck Para, Cox'sbazar, Bangladesh

Rissho Kosei-kai of Satbaria

Satbaria, Hajirpara, Chandanish, Chittagong, Bangladesh

Rissho Kosei-kai of Laksham

Dupchar (West Para), Bhora Jatgat pur, Laksham, Comilla,
Bangladesh

Rissho Kosei-kai of Raozan

West Raozan, Ramjan Ali Hat, Raozan, Chittagong, Bangladesh

Rissho Kosei-kai of Chendirpuni

Chendirpuni, Adhunagor, Lohagara, Chittagong, Bangladesh

Rissho Kosei-kai of Ramu

Rissho Kosei Dhamma Foundation, Sri Lanka

No. 628-A, Station Road, Hunupitiya, Wattala, Sri Lanka
Tel: 94-11-2982406 *Fax:* 94-11-2982405

Rissho Kosei-kai of Habarana

151, Damulla Road, Habarana, Sri Lanka

Rissho Kosei-kai of Polonnaruwa

Other Groups

Rissho Kosei-kai Friends in Shanghai